



PROVINCIA
DI CHIETI

L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013

OBBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE 4

FORMAZIONE PROFESSIONALE – POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
INFORMATICA E TELEFONIA - ISTRUZIONE

P.O. FSE ABRUZZO 2007/2013

PIANO OPERATIVO 2009/2011

**PROGETTO SPECIALE MULTIASSE AD ATTUAZIONE PROVINCIALE
ASSE 1 – ADATTABILITA' DEI LAVORATORI E DEL MANAGEMENT DELLE
PICCOLE IMPRESE**

Ob. Specifico 1.a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

BANDO PROVINCIALE

CLUSTER D

AZIONE 1

“Interventi formativi rivolti a favorire la salvaguardia dell'occupazione nell'ambito di processi di ristrutturazione/riconversione delle piccole imprese dei diversi settori produttivi e di servizio”

Indice

Premessa.....	3
Articolo 1 Finalità generali.....	4
Articolo 2 Principi orizzontali e priorità specifiche	4
Articolo 3 Destinatari	4
Articolo 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti	4
Articolo 5 Vincoli.....	5
Articolo 6 Riferimenti PO, QSN e risorse disponibili.....	5
Articolo 7 Interventi finanziabili.....	6
Articolo 8 Modalità e termini per la presentazione dei Piani Formativi.	6
Articolo 9 Condizioni di inammissibilità.....	7
Articolo 10 Procedure di selezione e valutazione	7
Articolo 11 Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento	8
Articolo 12 Informazione e pubblicità	9
Articolo 13 Tutela della privacy.....	9
Articolo 14 Modulistica allegata	10
Articolo 15 Informazioni generali	10

Premessa

La Provincia di Chieti, vista la determinazione dirigenziale n. 1632 del 25/11/2011, approva il presente Avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- Regolamento (CE) N. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 5495 dell'8 novembre 2007;
- Piano operativo 2009-2010-2011 del PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo C.R.O. approvato con deliberazione G.R. n.744 del 27/09/2009;
- Protocollo di intesa tra Regione Abruzzo e le Province di Chieti, Pescara, Teramo e L'Aquila per la realizzazione del "Progetto Speciale Multiasse" ad attuazione provinciale sottoscritto in data 07/04/2011;
- D.G.R. del 7 marzo 2011, n. 164 concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;
- DL del 9 marzo 2011, n. 15, concernente l'approvazione delle "*Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi*";
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21/12/1978 n. 845;
- Legge Regionale Abruzzo del 17/05/1995 n. 111;
- D.G.R. del 20/07/2009 n. 363 - Accreditamento delle Sedi Formative ed Orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25/05/2001: Approvazione nuovo disciplinare;
- Per quanto non espressamente citato si fa riferimento alle leggi e normative vigenti.

Articolo 1 Finalità generali

Il presente Avviso pubblico intende promuovere interventi di formazione continua rivolti a favorire la salvaguardia dell'occupazione nell'ambito di processi di ristrutturazione/riconversione delle piccole imprese dei diversi settori produttivi e di servizio.

Tali interventi formativi sono diretti a risolvere situazioni di crisi aziendale e settoriale e concorrere alla salvaguardia dell'occupazione, accrescendo ed adeguando le competenze dei lavoratori.

Gli interventi formativi saranno attivati sulla base di Piani Formativi che contengano progetti Aziendali o Pluriaziendali.

Articolo 2 Principi orizzontali e priorità specifiche

I progetti devono tener conto dei principi orizzontali comunitari assunti dal P.O. FSE ABRUZZO 2007/2013.

I principi orizzontali sono nella fattispecie da intendersi nel modo seguente:

- “*ambiente*”: i progetti dovranno esplicitare in maniera concreta ed applicabile il rispetto di tematiche legate allo sviluppo sostenibile, così come previste dal P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO;
- “*Priorità specifiche*”
 1. al fine di favorire l'adattabilità di lavoratori e manager, il mantenimento e il miglioramento dei livelli occupazionali delle P.I., saranno considerati prioritari i Piani Formativi volti a risolvere situazioni di crisi aziendale o settoriale, anche mediante interventi per l'internazionalizzazione;
 2. saranno considerati altresì prioritari i Piani Formativi elaborati d'intesa con le Associazioni datoriali sindacali e dei lavoratori.

Articolo 3 Destinatari

I destinatari del presente Avviso pubblico sono lavoratori delle piccole imprese¹, con sede operativa nel territorio della provincia di Chieti.

Articolo 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Le candidature per la realizzazione degli Interventi a valere sul presente Avviso possono essere avanzate da Organismi di Formazione accreditati o accreditandi nella Regione Abruzzo per la macrotipologia “*Formazioni Continua*”.

A pena di inammissibilità della proposta:

1. il Piano formativo deve essere realizzato nel territorio della provincia di Chieti;

¹ L'Art. 2 dell'Allegato I del Regolamento CE n. 800/2008 testualmente dispone:

1. Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

2. per la formazione eventualmente non prevista in azienda, l'OdF istante dovrà utilizzare una sede operativa accreditata ubicata sul territorio della provincia di Chieti anche mediante l'utilizzo di sede complementare, allegando obbligatoriamente, al formulario di presentazione, l'allegato C bis "*Modello Convenzione d'Uso Sedi Complementari*" così come previsto dalla D.G.R. 363 del 20/07/2009.
3. l'OdF, la cui procedura di accreditamento sia ancora in corso, è tenuto ad allegare all'istanza la copia della Domanda prodotta, secondo la disciplina prevista dalla D.G.R. 363 del 20/07/2009. Potranno risultare affidatari degli interventi formativi esclusivamente gli OdF che al momento dell'affidamento stesso risulteranno accreditati.

Articolo 5 Vincoli

Non saranno considerati ammissibili le proposte progettuali che:

- Presentino, nel Piano Economico, un importo superiore al 15% del contributo pubblico richiesto nella Categoria B1, voci di spesa: "*Indagine preliminare di mercato*", "*Ideazione e progettazione*", "*Altro*".
- non prevedano un modulo, pari ad almeno 5 ore, all'interno di ciascun progetto formativo, avente per oggetto la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Articolo 6 Riferimenti PO, QSN e risorse disponibili

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013

Asse 1 – Adattabilità

Obiettivo specifico 1.a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

Categoria di spesa n°62: Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente all'interno delle aziende; formazione e servizi per i lavoratori per incrementare l'adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditoria e l'innovazione.

Categoria di spesa n°64: Sviluppo di sistemi specifici per l'occupazione, la formazione, ed il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle aziende, e sviluppo dei sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei requisiti futuri in termini di occupazione e qualifiche.

Riferimenti QSN 2007/2013

Priorità 1 – Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo Generale 1.4 – Migliorare la capacità di adattamento, innovazione e competitività delle persone e gli attori del sistema

Obiettivo Specifico 1.4.2 – Indirizzare il sistema di formazione continua a sostegno della capacità di adattamento dei lavoratori

Le risorse disponibili per l'attuazione delle attività di cui al presente Avviso per il solo finanziamento pubblico sono pari ad € 300.000.00.

Articolo 7 Interventi finanziabili

Ai sensi del presente Avviso sono finanziabili 10 Piani Formativi per un contributo pubblico unitario per singolo Piano pari ad € 30.000,00.

Per tutti i Piani Formativi il costo complessivo dell'intero intervento è dato dalla somma del contributo pubblico e dalla quota di cofinanziamento posta a carico della/e azienda/e pari ad almeno il 20% del predetto contributo pubblico. Il contributo privato totale sarà ripartito tra le aziende interessate in ragione proporzionale al numero dei lavoratori partecipanti al corso.

Gli interventi vengono ammessi a finanziamento nel rispetto degli aiuti "De minimis" di cui al Reg. (CE) n. 1998/2006.

Le attività si realizzano nell'ambito di Piani Formativi contenenti uno o più progetti formativi aziendali o pluriaziendali per un totale di 1.500 ore /allievo per singolo Piano co-finanziabile.

Ogni Piano, oltre alla descrizione sintetica delle attività formative che lo compongono, deve contenere, per ogni singola impresa, indicazioni sul numero e sulle caratteristiche dei lavoratori coinvolti. Il numero dei frequentanti di un singolo progetto formativo può variare da un minimo di 5 ad un massimo di 15 allievi per le attività di aula e, comunque, nei limiti della capienza delle aule delle strutture accreditate.

I progetti formativi devono avere durata non inferiore a 90 ore e non superiore a 100 ore. Tale durata è comprensiva delle ore destinate alle verifiche intermedie dell'apprendimento e all'accertamento finale delle competenze acquisite.

Non è consentito allo stesso allievo la contemporanea iscrizione a più progetti formativi.

Il parametro di costo ora/allievo riferito alle sole risorse pubbliche è di € 20,00.

I progetti formativi potranno prevedere l'utilizzo della metodologia di formazione a distanza nel limite massimo del 30% delle ore corso.

Per le modalità di gestione degli interventi formativi si fa riferimento alle "Linee Guida per l'Attuazione Operativa degli Interventi" Versione 1.1 marzo 2011 e successive modificazioni.

I percorsi ammessi a finanziamento devono essere avviati entro 60 giorni e realizzati entro 150 giorni, calcolati dalla data della comunicazione di affidamento delle attività. Gli stessi devono essere improrogabilmente rendicontati al Settore 4 della Provincia di Chieti entro 90 giorni dalla conclusione e comunque non oltre il 30/11/2012, a pena di revoca del finanziamento.

Articolo 8 Modalità e termini per la presentazione dei Piani Formativi

I Piani Formativi devono essere redatti utilizzando il Formulario (Modello 1) allegato al presente Avviso nel rispetto delle indicazioni specifiche fornite per ciascun campo in esso previsto, comprensivo di nota esplicativa. Al formulario deve essere allegata tutta la documentazione richiesta.

Il predetto formulario di progetto è scaricabile dal sito www.provincia.chieti.it nella sezione **P.O. FSE ABRUZZO 2007/2013** oppure disponibile, durante l'orario di servizio, presso gli Uffici del Settore 4 della Provincia di Chieti, o presso i quattro Centri per l'Impiego appresso indicati e precisamente:

- Centro per l'Impiego di Chieti, in via Domenico Spezioli n. 42 a Chieti – Tel. 0871.403704;
- Centro per l'Impiego di Ortona, in via Masci n. 4 a Ortona – Tel. 085.9061310;
- Centro per l'Impiego di Lanciano, in via Ovidio n. 58 a Lanciano – Tel. 0872.43879;
- Centro per l'Impiego di Vasto, in via Maddalena n. 61 a Vasto - Tel. 0873.367704.

La proposta formativa contenente il formulario e la documentazione prevista deve essere spedita alla **PROVINCIA DI CHIETI – Settore 4 Formazione Professionale – Politiche Attive del Lavoro - Informatica e Telefonia - Istruzione** – Via Spaventa n. 29 - 66100 Chieti, mediante servizio postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Le proposte devono essere inviate al predetto indirizzo entro il termine perentorio del **20/01/2012**. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante.

Gli OdF sono tenuti a produrre copia della proposta formativa anche su supporto magnetico, al fine di agevolare le operazioni di valutazione.

Sul Plico/Pacco deve essere riportata l'indicazione dettagliata del mittente e la seguente dicitura:

**P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 - Piano Operativo 2009/2011
Asse 1 – Adattabilità - Cluster D - AZIONE 1**

Articolo 9 Condizioni di inammissibilità

Non saranno considerate ammissibili le istanze:

- trasmesse al di fuori dei tempi indicati nell'Avviso pubblico;
- prive dell'indicazione sul plico della dicitura indicata nell'Avviso;
- consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nell'Avviso;
- non sottoscritte e/o prive di fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'OdF;
- che non rispondono alla tipologia d'intervento previsto dall'Avviso relativamente:
 - ai destinatari di cui all'Art. 3
 - ai soggetti ammessi alla presentazione delle proposte formative di cui all'Art. 4;
- prive degli allegati Modello 1, Modello 2, Modello 3 e Modello 4;
- non corredate della copia della domanda di accreditamento, prodotta secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 363 del 20/07/2009, per gli OdF in corso di accreditamento;
- non corredate del Modello Allegato "C" bis, per gli OdF che prevedono l'utilizzo di sede complementare;
- redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto forniti al precedente Art. 7 in merito a importo massimo del contributo pubblico, cofinanziamento privato, parametro di costo ora / allievo, numero di allievi del progetto formativo inferiore al limite minimo indicato;
- che prevedano lo svolgimento dell'attività formativa presso impresa/e o sedi formative accreditate/accreditande presso la Regione Abruzzo non ubicate sul territorio della Provincia di Chieti;
- presentate da soggetti di cui all'Art. 4 che candidano progetti che non rispettano i vincoli previsti dall'Art. 5.

Articolo 10 Procedure di selezione e valutazione

Con apposito atto del Dirigente del Settore 4 sarà nominata la Commissione di valutazione che procederà alla verifica dei profili di ammissibilità delle istanze prodotte e successivamente alla valutazione di merito delle stesse.

La Commissione preposta alla valutazione utilizzerà la griglia di valutazione di cui all'Allegato A strutturata nelle seguenti aree e per i seguenti punteggi massimi:

Area di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
1	Profili inerenti la qualità della proposta progettuale	500 punti
2	Profili inerenti la qualità dell'organizzazione delle risorse impiegate con particolare riferimento per lo staff	250 punti
3	Profili inerenti la coerenza e l'equilibrio del Piano Finanziario	250 punti
Punteggi totali		1.000 punti

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento è di punti 1.000.

Sono considerati idonei i Piani Formativi che conseguono una valutazione non inferiore alla media dei punteggi attribuiti, fatto salvo il raggiungimento di una valutazione positiva in tutte e tre le aree sopra descritte e di una soglia minima di punti 300 complessivi.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

1. maggior punteggio ottenuto nell'Area 1)
2. maggior punteggio ottenuto nell'Area 2)
3. maggior punteggio ottenuto nell'Area 3)

Nel caso di parità di punteggio tra due o più interventi, anche nelle tre aree, la priorità in graduatoria viene stabilita in base al maggior punteggio, relativo all'accREDITAMENTO, del monte crediti posseduto; in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

I Piani Formativi non idonei sono riepilogati in apposito elenco, redatto in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione per ciascuno della soglia che ne ha determinato l'inidoneità.

Conclusa la valutazione di merito, la commissione di valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Dirigente del Settore 4 della Provincia di Chieti che, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione delle stesse sul sito internet istituzionale e alla trasmissione alla Regione Abruzzo.

Il soggetto proponente non può risultare aggiudicatario di più di 2 Piani Formativi, fatta salva l'eventuale sussistenza di economie residue.

Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

Esperita la fase di selezione il Dirigente provvede, con formale comunicazione, previa verifica del possesso dei requisiti in materia di accREDITAMENTO, all'affidamento delle attività al beneficiario/attuatore entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul sito della Provincia di Chieti.

Articolo 11 Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

Gli impegni del soggetto attuatore sono precisati nell'“Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi”, da firmare da parte del rappresentante legale del soggetto proponente, di cui all'allegato Modello 2.

Per le modalità di erogazione del finanziamento e di attuazione dell'intervento si fa riferimento a quanto disposto nelle “Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013” Versione 1.1 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le modalità di erogazione del finanziamento sono quelle di seguito indicate:

Quota di erogazione	Data a partire dalla quale può essere richiesta l'erogazione	Condizioni cumulative richieste per l'erogazione
<p>ANTICIPO/PREFINANZIAMENTO pari al 35% del finanziamento pubblico assegnato</p> <p>O, in alternativa:</p> <p>PRIMO PAGAMENTO A RIMBORSO, per una % pari ad almeno il 35% e, comunque, nel limite dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	<p>Data avvio delle attività</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Inoltro della comunicazione di avvio delle attività; 2. Richiesta anticipo/prefinanziamento; 3. Presentazione di polizza fideiussoria a copertura dell'intero ammontare del finanziamento concesso; 4. DURC valido e regolare alla data della richiesta. <p>Nel caso in cui si opti per il primo pagamento a rimborso, oltre alla documentazione di cui sopra, occorre presentare la modulistica di cui all'Allegato 17bis delle Linee Guida</p>
<p>PAGAMENTI INTERMEDI in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute per importi, almeno pari al 15% del finanziamento pubblico assegnato, e fino a concorrenza dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	<p>Data a partire dalla quale il beneficiario/attuatore è in grado di dimostrare di avere speso l'eventuale parte del prefinanziamento concesso non precedentemente giustificato contestualmente alla richiesta del rimborso che concorre al raggiungimento del 80% del finanziamento pubblico o, comunque, prima della richiesta del saldo</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modulistica di cui all'allegato 19 delle Linee Guida; 2. DURC valido e regolare alla data della richiesta
<p>SALDO FINALE pari al co-finanziamento pubblico spettante a saldo in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute nel limite dell'importo totale ammissibile</p>	<p>Data di presentazione della rendicontazione finale delle spese e della domanda di rimborso a saldo delle spese sostenute che non sono state oggetto di rimborsi precedenti</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modulistica di cui agli allegato 21 delle Linee guida 2. Verifiche positive effettuate ai sensi dell'Art. 13 paragrafo 2 lettera a) del Reg. (CE) 1828/06

Articolo 12 Informazione e pubblicità

I beneficiari devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.

La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte di questa Provincia, avverrà secondo quanto previsto agli Art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 13 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 14 Modulistica allegata

Sono parte integrante del presente bando i seguenti allegati:

- Allegato A Griglia di valutazione
- Modello 1 Formulario per la presentazione dei progetti e Piano Finanziario
- Modello 2 Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi”
- Modello 3 Dichiarazione rispetto “*De Minimis*”
- Modello 4 Delega OdF

Articolo 15 Informazioni generali

Quesiti e chiarimenti potranno essere sottoposti a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso e fino a cinque giorni prima della scadenza dell’Intervento per il quale si intende concorrere.

Responsabile del procedimento Dott. Michele Modesti.

Per informazioni:

- numeri di telefono: **0871.4084851 – 0871.4084852 – 0871.4084849 – 0871. 4084871**
dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e il martedì e giovedì anche dalle 15.30 alle 16.30
- Fax **0871.4084816**
- indirizzo di posta elettronica infopor@provincia.chieti.it

Il presente Avviso viene pubblicato in data odierna all’Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale della Provincia di Chieti.

Chieti, li 28/11/20011

Il Dirigente
(D.ssa Maria Rita Febbo)

